

YOUNG & DESIGN

PREMIATI E SELEZIONATI

Diego Vencato

MOBILE CONTENITORE A/R • HORM

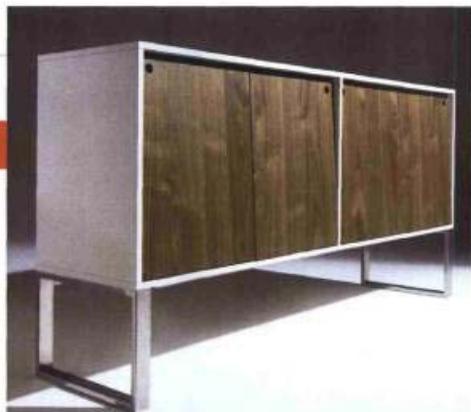
PRIMO PREMIO

Nasce a Verona nel 1977 e si laurea al Politecnico di Milano - Facoltà di Disegno Industriale nel 2002 con una

tesi di progetto sull'estetica dei nuovi prodotti della tecnologia.

La tesi è il frutto della collaborazione con lo studio CDM - Castelli Design Milano: il lavoro a stretto contatto con Clino Castelli lo avvicina alla problematica estetica e gli permette di approfondire l'interesse per la cultura materiale.

Nell'ambito di CDM sviluppa progetti e concept per Mitsubishi Motor Company, Hitachi, Legrand, Lamborghini. Dopo la laurea entra in Artemide, nella sezione Special Project Development: si occupa del lighting design di importanti opere architettoniche come il Pirelli Headquar-

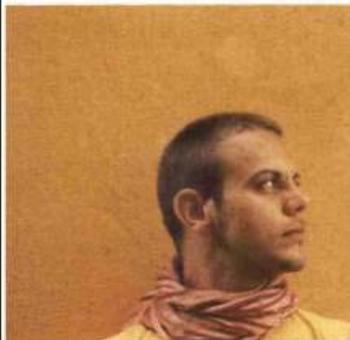


ter (Gregotti Associati) e Santa Maria presso San Satiro, entrambe a Milano.

Segue quindi la collaborazione con lo studio Parisotto/Formenton Architetti, all'interno del quale si occupa di interior ed exterior design di edifici pubblici e privati, in particolare per quanto riguarda

l'ambito moda, con brand come Salvatore Ferragamo, A. Testoni e Francesco Biasia.

E' libero professionista dal 2006, partecipa a manifestazioni come Chocolate Revolution (Eurochocolate al Macef) e attualmente progetta per Artemide, **Horm**, Rapsel e Segno.



"SURPRISINGWOOD": PROTAGONISTA IL LEGNO



Horm si esprime attraverso forme innovative, materiali plasmati ad arte per soddisfare funzioni quotidiane. Il legno non è solo soggetto di un progetto, ma spesso è causa ed effetto insieme: è il risultato ed il suo percorso di ricerca. Il legno è il vero protagonista della storia di queste due aziende che, fin dalla loro nascita, hanno esaltato questo materiale in tutte le sue infinite varianti e continuano a studiarne a fondo le possibili applicazioni tecnologiche. Questa tecnologia discreta, nascosta in un materiale umilmente raffinato, è stata protagonista dell'esposizione allestita alla Triennale di Milano presso gli spazi Material ConneXion dal 16 giugno al 15 luglio scorsi; curatori della mostra Matteo Attruia e Diego Vencato. L'obiettivo è stato quello di attirare l'attenzione proprio su questo materiale e sulla relazione tra tecnologia e manualità, tra materia e forma e sui risultati sorprendenti che Abeflex e **Horm** hanno ottenuto nella lavorazione del legno. Il materiale Abeflex è nato dalla sfida di risolvere i limiti dell'alluminio nella lavorazione del taglio e dell'inci-



sione laser. Il materiale si compone di più strati arrivando ad uno spessore di 2,2 mm che grazie alla semplice incisione laser, senza intaccarne l'anima, diventa "cernierabile"; il brevetto dunque consiste nell'eliminazione completa dell'utilizzo di cerniere rendendo il materiale stesso meccanismo di apertura e chiusura delle ante. **Questo è stato applicato anche al nuovo mobile A/R progettato da Diego Vencato per Horm, vincitore del concorso Young e Design.** In uno spazio totalmente oscurato è stato enfatizzato il ruolo da protagonista che ha la luce nelle ultime creazioni **Horm. Una scultura centrale, realizzata con i prodotti di Steven Holl e Diego Vencato, che si erge a totem; una nuova forma**

eletta a simboleggiare l'aggregazione di materia e di pensiero creativo al tempo stesso, Riddled, A/R, Plywood chandelier, la nuova lampada di Steven Holl, dialogano tra di loro come facenti parte di un progetto innovativo e da scoprire. Anche il video, puramente emozionale, non vuole essere un filmato esplicativo ma vuole "aiutare" a capire, attraverso le immagini, ciò che si percepisce attraverso la forma e la materia.

www.horm.it
www.abeflex.it

